



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARIO NANNINI

PTIC82700E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIO NANNINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16214** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 18** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "M. Nannini" è inserito nella piana compresa tra Pistoia e Prato ai piedi del Montalbano. I plessi scolastici sono situati nelle varie frazioni del comune di Quarrata e molti di essi si trovano nelle zone limitrofe la strada regionale 66 (ex statale 66) che collega Pistoia con Firenze. Pertanto il territorio in cui opera l'istituto è prevalentemente quello del comune di Quarrata che sin dall'inizio degli anni '60 ha subito dei grossi cambiamenti sia sul piano economico che sociale, che hanno trasformato la zona da prevalentemente agricola a polo artigianale.

Per quanto riguarda la popolazione del territorio, tra il 1960 e il 1980 il comune di Quarrata ha visto un notevole incremento demografico dovuto ad una forte immigrazione dal sud Italia, mentre dagli anni 90 è iniziato in termini significativi il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria. La percentuale di popolazione di origine cinese è aumentata notevolmente, così come la presenza di alunni cinesi nel contesto scolastico.

L'agricoltura però non è del tutto scomparsa, ma si è trasformata, orientandosi verso la produzione di olio e vino e nel settore vivaistico, che, nella zona, è in continua espansione. D'altro canto lo sviluppo industriale ed artigianale ha reso famosa la città di Quarrata per la costruzione di mobili e salotti imbottiti d'avanguardia e d'epoca, settore in cui la città ha finora concentrato buona parte delle sue energie ma che, tuttavia presenta attualmente forti criticità. Ma Quarrata non è solo mobile, infatti sono presenti sul territorio laboratori di tessitura e filatura strettamente legati all'abbigliamento e aziende, tra le prime in Italia, che si interessano di biancheria per la casa, contraddistinta quest'ultima, fino a qualche tempo fa, da motivi decorativi di ricamo a mano e filet.

Le agenzie formative sul territorio e i supporti culturali:

- Scuole per l'Infanzia



- Asili Nido
- Scuole per l'Infanzia
- Scuole Primarie
- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Liceo Artistico " P. Petrocchi".
- Biblioteca multimediale
- Centro "Il Pozzo di Giacobbe"
- Centro "Il Girasole"
- Libreria "Ghirigoro"
- Filarmonica "Giuseppe Verdi"
- Comune di Quarrata: il Comune propone attività formative e iniziative che coinvolgono i nostri alunni
- Polo tecnologico
- Cinema Teatro "Nazionale".

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'istituto presenta un numero di alunni H e DSA superiori alla media nazionale, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. L'istituto, pertanto, investe molto su questa categoria di studenti, offrendo un'ampia gamma di attività di supporto. La presenza di molti alunni stranieri è motore di progetti di insegnamento di lingua italiana L2 finanziati con i progetti educativi zionali della regione Toscana.

Vincoli:

Lo stato socio-economico delle famiglie si stanZIA, nel suo complesso, nella fascia medio-bassa. Non tutte le famiglie possono partecipare in modo consapevole alle proposte della scuola a causa di elementi socio-culturali che inficiano il coinvolgimento attivo (mancanza di alfabetizzazione digitale e di strumenti tecnologici adeguati). La partecipazione con contributi economici volontari non può essere troppo sollecitata per le difficoltà economiche presenti. Nella scuola primaria il numero di alunni con disabilità certificata risulta leggermente superiore alla media provinciale, ma piuttosto superiore rispetto a quella nazionale. Nella scuola secondaria di I grado, la percentuale è, invece, in linea con il riferimento provinciale e leggermente superiore rispetto a quella nazionale. Il numero di studenti DSA risulta leggermente sopra la media in riferimento al valore nazionale nella scuola primaria, mentre risulta il doppio della media nazionale nella scuola secondaria di I grado. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana risulta in linea con i valori provinciali e nazionali nella



scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado, invece, la percentuale e' circa il doppio della media nazionale. Data l'elevata percentuale di alunni stranieri (soprattutto di origine cinese) l'Istituto ha avuto necessità di ricorrere a un mediatore linguistico. La presenza di alunni con scarse competenze di lingua italiana rende molto complesso il loro successo scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' inserita in un Comune di periferia di Pistoia, Quarrata, con una popolazione di circa 26.000 abitanti. Il territorio comunale è vasto e caratterizzato da un paesaggio prevalentemente pianeggiante con aree collinari ai margini; la popolazione è distribuita in varie frazioni o in case sparse. Le attività commerciali caratterizzanti sono inserite nei settori primario (vivai) e secondario (industrie dell'abbigliamento, mobilifici e falegnamerie). Il terziario è diffuso. Ci sono forme di collaborazione con le associazioni del territorio. L'Ente locale, Il Comune gestisce la mensa e i trasporti. In più occasioni durante l'anno scolastico vengono proposti progetti e concorsi a cui gli alunni partecipano con soddisfazione.

Vincoli:

Essendo un medio Comune, le risorse economiche non soddisfano tutte le necessità e i bisogni che emergono nel contesto scolastico. Sul territorio comunale è inoltre presente un altro Istituto comprensivo, per cui le già limitate risorse sono da dividersi costantemente. La Toscana ha un significativo tasso di immigrazione; in particolare, il nostro Istituto ha riscontrato negli ultimi anni un consistente afflusso di allievi stranieri, soprattutto di origine cinese e soprattutto alla scuola secondaria (cosa che ha reso necessario il ricorso al mediatore). Benché la Toscana abbia in generale tassi di disoccupazione più contenuti rispetto ad altre regioni, il contesto socio-economico medio-basso del territorio afferente all'Istituto rivela la presenza di criticità a cui vanno sommate le numerose difficoltà lavorative incontrate da molte famiglie a seguito della pandemia degli ultimi anni e successiva crisi economica generale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi scolastiche sono diffuse in modo capillare sul territorio, servite dal servizio di trasporto del Comune e generalmente dotate di adeguati parcheggi. Sono inoltre ubicate in zone tranquille. Le risorse economiche disponibili vengono dallo Stato, Regione, Ente locale, UE e privati. La scuola negli ultimi anni ha goduto di un potenziamento della dotazione tecnologica: ogni aula della secondaria e' ormai dotata di PC e schermo touch, mentre alla primaria ogni classe ha a disposizione la LIM.



Questa dotazione si è rinnovata e aggiornata nell'anno scolastico 2023/2024 grazie ai fondi europei del PNRR. È stata allestita un'aula con banchi disposti a isole per favorire attività laboratoriali e di cooperative learning. L'aula di informatica/lingue è stata dotata di nuove cuffie professionali. È inoltre disponibile un consistente numero di computer tipo mini-notebook per l'uso in classe da parte degli alunni. Le biblioteche di classe hanno continuato ad arricchirsi tramite acquisti da parte dei genitori, donazioni e adesione a iniziative come "Io leggo perché". La scuola si è dotata anche di un consistente numero di strumenti musicali per portare avanti i progetti di indirizzo musicale e "Musicando". I lavori edili che hanno interessato l'istituto negli anni precedenti sono terminati. Alla secondaria le aule più spaziose sono state dedicate alla didattica laboratoriale. Si è scelto un modello ibrido di ambiente di apprendimento, che affianca laboratori ad aule classiche.

Vincoli:

Solo poche sedi sono dotate di palestra e biblioteca adeguatamente attrezzate. La palestra della secondaria viene usata anche dalla primaria di Vignole, obbligando le classi ad una turnazione, e nelle scuole dell'infanzia non ci sono adeguati spazi esterni. Talvolta sono state rilevate criticità nelle reti telefoniche e nel collegamento Internet nelle zone della periferia di Quarrata.

Risorse professionali

Opportunità:

L'incarico del DS è effettivo e prosegue da un anno, ma la sua esperienza in questo ruolo è pluriennale. La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è in alcuni casi leggermente superiore alla media del territorio, sia alla primaria che alla secondaria, offrendo quindi una buona continuità didattica. I collaboratori scolastici sono per la maggior parte presenti nella scuola da più di 5 anni, sono quindi figure di grande esperienza e adeguatamente formate, allo stesso modo del personale amministrativo, che per massima parte è composto da figure presenti nella scuola da più di 5 anni.

Vincoli:

Il DSGA ha preso servizio in questa scuola a settembre del corrente anno scolastico: sarà dunque necessario del tempo per consentire alla nuova figura dirigenziale di conoscere la realtà, i bisogni e le potenzialità della scuola. Le figure professionali specifiche per l'inclusione non sono numericamente molte, ma includono vari profili che coprono diverse esigenze. I docenti a tempo indeterminato con più di cinque anni di servizio all'interno della scuola sono inferiori alle medie territoriali, soprattutto alla scuola secondaria.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ATTO DI INDIRIZZO Per la redazione del PTOF riferito alla triennalità 2025/2028 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola

Si fornisce con questo testo una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tenuto conto dei principi generali per l'elaborazione del PTOF, il piano triennale dell'Offerta formativa dovrà essere aggiornato orientandosi all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

In linea di massima il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- L'offerta ad ogni alunno di un percorso formativo organico e completo, mirante a valorizzare la cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, partecipazione attiva e consapevole e senso di responsabilità;
- In accordo con l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;
- La promozione della formazione culturale di base, indispensabile per il raggiungimento dell'autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale;
- L'educazione alla cittadinanza attiva, favorendo l'acquisizione della consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- La progettazione di iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti;
- La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche attraverso programmi d'interscambio culturale in collaborazione con scuole estere;
- L'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, ecc.). Sarà essenziale da parte dei docenti diffondere e implementare, anche con il proprio esempio diretto, le norme del Regolamento d'Istituto, facendone comprendere l'importanza per la convivenza scolastica e vigilando con rigore sulla loro applicazione.

Obiettivi contestuali/ organizzativi

- Promuovere il lavoro di gruppo all'interno del Collegio dei docenti;
- Seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio;
- Promuovere all'interno dello staff (collaboratori del DS, referenti di plesso, referenti progetto, funzioni strumentali, animatore digitale) il coordinamento disciplinare tra i vari plessi e la piena condivisione delle linee metodologico-didattiche e organizzative della scuola;
- Curare la comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico e le famiglie e gli alunni, nonché gli enti territoriali, le realtà associative.

Obiettivi contestuali / didattici: elaborare un progetto di accoglienza/continuità di Istituto con i seguenti obiettivi:

- Realizzare l'integrazione degli alunni BES;
- Ridurre o superare le situazioni di disagio;
- Favorire il confronto tra docenti allo scopo di condividere buone pratiche didattiche ed educative e in un'ottica di integrazione metodologica tra i vari plessi e di continuità tra i vari ordini di scuola.

Elaborare:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. Progetti di Inclusione
2. Progetti per Alfabetizzazione Italiano L2
3. Progetto Potenziamento Inglese
4. Progetto Potenziamento Francese
5. Progetti Artistici
6. Progetti di Recupero/ Potenziamento
7. Progetti Musicali
8. Competizioni sportive
9. Progetti letterari
10. Progetti di acquisizione, sviluppo, consolidamento delle competenze STEM.
11. Adesione a reti di scopo.

Formazione del personale :

- Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.
- Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. Il Piano Triennale dell'offerta Formativa è da intendersi anche come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, coerenti con le priorità e i traguardi di RS – RAV – PDM – PTOF, di promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La scuola si assume, nei confronti della società, i compiti di:

- innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socioculturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile .

Nella realizzazione della piena autonomia, la scuola si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

Per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, articolazione modulare del monte ore, potenziamento del tempo scolastico, programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, flessibilità del gruppo classe .

Per quello che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;

- nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero (o semi-esonero) dei collaboratori del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;

- la figura del Fiduciario di plesso per tutti i plessi;

- dipartimenti per aree disciplinari per la Scuola secondaria di 1° grado;

- aule innovative, spazi alternativi/innovativi per l'apprendimento; laboratori mobili, biblioteche scolastiche innovative, laboratori green, aule verdi;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto ;

- si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

- oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito di cui l'Istituto fa parte, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, alla didattica della musica, alla didattica sperimentale e inclusiva per gli alunni



BES;

- si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, educazione all'affettività;
- dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento delle lingue inglese e francese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;
- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado; dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;
- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza, nonché si attueranno corsi di robotica, azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- si continuerà a sviluppare il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- la formazione dei docenti sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione.



SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- a. intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale;
- c. attuare curricula inclusivi, progettati per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- d . sviluppare la conoscenza delle manifestazioni della spiritualità religiosa in un contesto di educazione alla libertà, al rispetto, al riconoscimento della diversità come arricchimento e valore aggiunto, alla tolleranza, partecipazione alla marcia della pace; e. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- f. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative volte al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento;
- g. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- h. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- i. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.
- j. Promuovere il programma Europeo Erasmus +, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- k. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei;
- l. Favorire cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola;
- m. Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff della scuola;
- n. Incrementare l'utilizzo della community online di docenti europei e- Twinning ;



CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. verificare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- c. prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati .

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b. favorire la conoscenza e condivisione delle buone pratiche e dei percorsi metodologici consolidati nell'Istituto, attraverso attività di job shadowing , team teaching , ricerca e sperimentazione di metodologie alternative alla didattica trasmissiva e nozionistica, privilegiando la didattica laboratoriale, la didattica attiva, l'interdisciplinarietà, il problem solving, la didattica per classi aperte, la flipped classroom , scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici, attività di mentoring da parte dei docenti con esperienza nei confronti di docenti neoassunti, affinché all'istituto Nannini vengano trasferite le competenze acquisite e nascano nuove professionalità ;
- c. intraprendere il percorso di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione, promuovendo iniziative dirette a incrementare le occasioni di apprendimento all'estero per i docenti, permettendo alla scuola di partecipare a progetti di portata internazionale e favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi;
- d. rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso la mobilità all'estero di docenti e studenti finanziata dal progetto Erasmus+, sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico, con attività di formazione a cascata e disseminazione, rivolte ai docenti colleghi e ai docenti di altre istituzioni scolastiche del territorio, aderendo a eTwinning , una comunità online ospitata su una piattaforma sicura e accessibile agli insegnanti di ogni paese;
- e. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, la disciplina "gioco degli



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

scacchi”, grazie alla quale i risultati in termini di ricaduta nel processo di apprendimento dei discenti faranno registrare: aumento della capacità di attenzione e di concentrazione, sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio secondo un piano preordinato, crescita della fantasia, rafforzamento della capacità di memorizzazione, sviluppo della logica matematica, maggiore efficienza intellettuale;

f. potenziamento delle competenze nella pratica, nel fare con le mani, promuovendo la cultura musicale, l'arte e la storia dell'arte, il cinema, le tecniche, la produzione e la diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

g. potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e di educazione stradale;

h. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

i. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

j. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

k. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

m. apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico;

n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

o. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e delle alunne;

p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi, lettura ad alta voce, lettura di saggi letterari, e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

q. definizione di un sistema di orientamento.



r. promozione dell'interesse per la cultura classica, impartendo lezioni di latino, e organizzando un gemellaggio con istituzioni scolastiche di Creta .

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE

a) promuovere la partecipazione a reti di scuole per la realizzazione di progetti legati alla formazione del personale docente e non docente;

b) attivare collaborazioni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa .

SCUOLA e FINANZIAMENTI EUROPEI

FESR Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia . L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Sito web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità del siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

PNRR Piano Scuola 4.0 Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, si andrà a definire un piano per la realizzazione dell'azione "Next Generation Classrooms " del Piano Scuola 4.0.

Per le Next generation classrooms :

disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici; allestimento di ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di



scaffolding ;

proposta di differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving, al learning by doing e al reflective learning .

SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

Le suddette linee d'indirizzo si propongono l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio scolastico, in sintonia con le innovazioni tecnologiche, per garantire il successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze mantenendo l'impegno a sostenere tutti senza lasciare indietro nessun alunno. Costituisce e viene perseguito costantemente come obiettivo di funzione il promuovere un sistema organizzativo e di gestione della qualità delle procedure, basato su un utilizzo razionale delle risorse umane e materiali e sulla condivisione di prassi didattiche e valutative, attuando la valorizzazione delle risorse professionali. Tale obiettivo è individuato come fondamentale nel disegno di scuola-comunità educante, per cui a tutti è richiesto di porre attenzione agli aspetti relazionali nel rispetto delle regole di convivenza civile e dei Regolamenti e coinvolge tutto il personale della scuola nella convinzione che altri percorsi non sono costruttivi, non possono essere vantati come aspetto professionalizzante e marcano contro l'obiettivo di innalzamento della qualità e l'interesse generale che si concretizza nella già richiamata risposta ai bisogni e alle attese degli studenti e delle loro famiglie. Ne consegue che le risorse economiche e finanziarie che confluiranno alla scuola saranno finalizzate alla elaborazione e realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa .

Si confermano: al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione e per quanto stabilito nel Piano delle attività del personale ATA, le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, al collegio dei docenti le linee di indirizzo progettuali e organizzative necessarie per la progettazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2025-2028, la cui finalità principale è garantire il successo formativo degli alunni. Nella dimensione nazionale ed europea diviene prioritario il contrasto all'abbandono scolastico e alla dispersione e al superamento del divario sociale e culturale.

Gli obiettivi principali dell'offerta formativa mirano a:

- contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale e umano degli allievi;
- favorire lo sviluppo delle competenze, ma anche la valorizzazione delle conoscenze attraverso l'approfondimento dei contenuti disciplinari e interdisciplinari;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- favorire la continuità e l'orientamento, in modo da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, di sviluppare le capacità auto-valutative per essere protagonisti del proprio percorso formativo;
- costituire un connubio scuola-famiglia-territorio con l'intento di superare i particolarismi e i singoli punti di vista per giungere a un'azione partecipativa edificante e vantaggiosa;
- rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.
- effettuare i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio.

Oltre alle altre iniziative che coinvolgono la formazione del personale, l'utilizzo delle Stem e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione con gli interventi di PA 2026. Inoltre, ulteriori azioni sono previste per l'offerta formativa e la formazione del personale con i DD.MM. 65 e 66 del 12 aprile 2023. L'Animatore digitale, il Team dell'Innovazione, il Team Antidispersione e il Gruppo di prevenzione per il bullismo e il cyberbullismo supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dai referenti regionali per il PNSD e per il PNRR, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. In questo modo l'istituzione potrà procedere a una formazione mirata che fornisca ai docenti nuovi strumenti per l'azione didattica e lo sviluppo delle competenze da parte degli alunni, avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo formativo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello/la studente/tessa che apprende.

SICUREZZA NELLA SCUOLA.

All'avvio dell'anno scolastico viene attivato un incontro informativo con il RSPP e le figure dell'organigramma sicurezza, e altri incontri potranno essere attivati successivamente. Il personale viene formato in base alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e delle più recenti norme antincendio.

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che viene costantemente aggiornato; il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluta le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. La Rendicontazione Sociale ha posto in evidenza i risultati raggiunti, i processi attivati e i risultati perseguiti, analizzando in primo luogo le



“Priorità” e i “Traguardi” che erano stati fissati; è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione alle criticità rilevate, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, illustrando le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati connessi.

PERSONALE NON DOCENTE

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di lingua straniera, di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF, con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane. Le iniziative formative per il personale docente e non docente saranno integrate dalle azioni conseguenti al D.M. 66 del 12/04/2023 e dalla formazione dell'animatore digitale.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni e le altre agenzie educative;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

La proposta di aggiornamento del PTOF sarà elaborata dallo staff, dal NIV, dalle funzioni strumentali, dal Team dell'Innovazione digitale, dal Gruppo di prevenzione per il bullismo e il cyberbullismo e dall'Animatore Digitale, coordinati dalla funzione strumentale per il PTOF e successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione. Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Il Collegio dei Docenti predispose il PTOF 2025-2028 ed il Consiglio di Istituto approva il documento entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2025/2026.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

INFANZIA:

- BARBA (CODICE MECCANOGRAFICO PTAA82701B) QUADRO ORARIO 40 ORE SETTIMANALI
- "MARGHERITA HACK" CASINI (CODICE MECCANOGRAFICO PTAA82702C) QUADRO ORARIO 40 ORE SETTIMANALI
- CATENA (CODICE MECCANOGRAFICO PTAA82703D) QUADRO ORARIO 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA:

- OLMI (CODICE MECCANOGRAFICO PTEE82701L) TEMPO SCUOLA 28-30 ORE SETTIMANALI E TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- CATENA (CODICE MECCANOGRAFICO PTEE82702N) TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- VALENZATICO (CODICE MECCANOGRAFICO PTEE82703P) TEMPO SCUOLA 28-30 ORE SETTIMANALI.

SECONDARIA:

MARIO NANNINI (CODICE MECCANOGRAFICO PTMM82701G) TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo Mario Nannini è una scuola a indirizzo musicale. Alla scuola secondaria di primo grado è possibile scegliere uno strumento musicale tra i quattro proposti: • Chitarra • Clarinetto • Pianoforte • Percussioni. Lo studio dello strumento è facoltativo ma, se scelto in prima media, diventa materia curricolare per tutti e tre gli anni della scuola secondaria. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Scelte organizzative

Di seguito il modello organizzativo-amministrativo del nostro Istituto.

La Dirigente Scolastica Erminia Pianelli si avvale della collaborazione della docente Stefania Apollonio e della professoressa Silvia Stefanacci, oltre che della docente Paola Nanni, referente per l'infanzia.

Ogni plesso dell'istituto comprensivo ha uno o più responsabili:

plesso Barba: Tonia Pazzona

plesso Catena infanzia: Rosangela Caprara, Teresa Paladini

plesso Catena primaria: Erika Vannucchi

plesso Margherita Hack: Rosaria Diletto

plesso Olmi: Arianna Bolognini, Silvia Bonacchi, Serena Marcheschi

plesso Valenzatico: Federica Briganti, Chiara Rossetti

plesso Vignole: Silvia Stefanacci, Tiziana Tognelli

A queste figure si aggiungono docenti che ricoprono incarichi che riguardano l'istituto nel suo complesso:

referente innovazione: Maria Silvia Fanucci

referente inclusione: Ganghereti Erica

referente continuità e orientamento: Concetta Soviero

referente Nucleo Interno Valutazione: Elisa Landini, Claudia Luzzi, Stefania Vidimi

referente INVALSI: Elisa Landini

referente team innovazione digitale: Stefano Lumini, Silvia Perrone, Tiziana Tognelli

referente lotta al bullismo: Marina Innocenti Degli

referente BES: Erica Ganghereti, Sandra Guidotti, Eleonora Cambi, Giovanna Pitasi, Michela Mazzeo, Basilio Gioitta, Cristina Mazzanti, Antonella Zerbato, Elena Vezzosi, Inuccia Napoli, Giuditta



Biancalani, Egidia Castri, Gorama Ombretta Paolini, Michela Paola Cipriani

referente progetto Arboreo: Caterina Bracali

referente progetti sportivi: Paola Frosini

referente Educazione Civica: Concetta Soviero

referente PTOF: Claudia Luzzi, Stefania Vidimi